

Codice A1705B

D.D. 30 aprile 2024, n. 332

Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR. Determinazione a contrarre e di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma M.E.P.A. Spesa di euro 112.238,40. Impegno di € 112.203,40 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore di ARCOD



ATTO DD 332/A1700A/2024

DEL 30/04/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR. Determinazione a contrarre e di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma M.E.P.A. Spesa di euro 112.238,40. Impegno di € 112.203,40 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore di ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l.. Impegno di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 a favore di ANAC. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024. CIG. B107B8A489. CUP: J61E15001040009.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. ;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli

affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale in data 9 novembre 2015, attualmente rinominato "PSR 2014-2022" a seguito del prolungamento del vigente periodo di programmazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220 e delle conseguenti modifiche al medesimo Programma approvate con Decisione della Commissione europea C(2020)7355 del 6 ottobre 2021;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 di cui sopra, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i.;

Premesso che il FEASR finanzia, nell'ambito del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 di cui sopra, azioni e interventi che, per loro natura, vengono attuati tramite la procedura ad appalto pubblico;

Preso atto che i regolamenti unionali per l'attuazione della Programmazione FEASR 2023 – 2027 hanno ribadito, in continuità con il precedente periodo di programmazione, l'obbligo di realizzare controlli sul rispetto della normativa unionale e nazionale sugli appalti pubblici in modo sistematico;

Premesso che il D.M n. 10255 del 22/10/2018 ha definito per l'Italia i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione (2019) 3452 del 14/05/2019);

Preso atto che il D.M. n. 10255 del 22/10/2018 di cui sopra costituisce, allo stato attuale, il riferimento normativo anche per la programmazione 2023-2027 (rif. paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP);

Considerato che per gli interventi dello sviluppo rurale con procedura ad appalto pubblico, nel rispetto di quanto previsto nei Regolamenti (UE) 2021/2115 e 2021/2116, le verifiche sul rispetto degli adempimenti specifici stabiliti della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici svolte dall'Autorità di Gestione sono tracciate tramite l'utilizzo di apposite check-list che l'Organismo Pagatore regionale ARPEA provvede ad aggiornare costantemente in riferimento alle evoluzioni della normativa di settore;

Specificato che tali check list vanno compilate dai beneficiari sia in fase di pre-aggiudicazione che in fase di post aggiudicazione, così da consentire un controllo preliminare sulle procedure di gara e un controllo successivo per valutare il rispetto delle procedure di gara ai fini dell'erogazione del contributo;

Preso atto che nel corso dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), una rilevante attività, relativa ai controlli da effettuare nei confronti dei beneficiari, è stata assorbita dalle verifiche sulle procedure di gara effettuate ai sensi della normativa del Codice dei Contratti;

Tenuto conto il 1° luglio 2023 è diventato pienamente efficace il nuovo Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 36/2023) e che pertanto, a decorrere da tale data, il vecchio codice (Dlgs. 50/2016) continua ad applicarsi esclusivamente a procedimenti già in corso e con le deroghe previste dal nuovo Codice;

Considerato che il nuovo Codice è molto ampio, contiene significative innovazioni ed ha richiesto una rinnovazione completa del sistema delle check list messe a disposizione dei beneficiari e dei funzionari di Regione Piemonte, per tracciare le attività di autovalutazione e controllo delle procedure di gara connesse ad investimenti finanziati in ambito FEASR;

Richiamato che la responsabilità dell'attuazione efficace, efficiente e corretta del CSR è di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e come riportato nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance;

Ritenuto che uno strumento di controllo informatizzato delle check-list possa avere ricadute positive sull'efficienza dei procedimenti amministrativi e sulla capacità di spesa, perseguendo nel contempo, attraverso la semplificazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'obiettivo di ridurre le violazioni in materia di contratti pubblici;

Vista l'importanza e la rilevanza delle verifiche sulle procedure di gara in tema di Codice dei Contratti pubblici, l'Autorità di Gestione del PSR e del CSR di Regione Piemonte intende acquisire uno strumento software appositamente realizzato, con annesso specifiche attività di formazione e aggiornamento unite ad un piano di consulenza giuridico-amministrativo, per la realizzazione dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;

Tenuto conto che tale servizio sarà rivolto sia ai beneficiari ammessi a sostegno nell'ambito del PSR 14-22 e del CSR 23-27, che ai funzionari a vario titolo coinvolti nelle attività di autovalutazione o controllo delle procedure di gara connesse a progetti finanziati con fondi comunitari, con riferimento in particolare alle domande di sostegno trasmesse a valere sulle Misure del PSR 14-22 e sugli Interventi del CSR 23-27;

Preso atto pertanto della necessità di avvalersi di un soggetto qualificato per la realizzazione di un servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, come dettagliato nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che l'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002:

- ha esperienza nel settore dell'assistenza alla Pubblica Amministrazione per l'erogazione di fondi comunitari nell'ambito della Politica Agricola Comune della UE;
- è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come previsto dall'art. 50 d.lgs. 36/2023;
- nel 2022 ha stipulato con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) - oggi Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF un Accordo Quadro per la fornitura dei servizi tecnici – agronomici da prestare in favore delle Amministrazioni Pubbliche a qualsiasi titolo operanti nel comparto agricolo, forestale, agroalimentare e della pesca secondo quanto previsto all'art. 15 del D. Lgs. 173/98;
- annovera tra i clienti diretti diversi Enti Regionali e Organismi Pagatori Regionali tra cui ARPEA-

Piemonte, ARTEA-Toscana, Regione Toscana, ARGEA Sardegna, AGREA Emilia Romagna, Regione Lombardia e per i quali svolge Controlli Aziendali nell'ambito delle misure dello Sviluppo Rurale, della Condizionalità, della Zootecnia, attività di Back Office per la gestione dei Sistemi Informativi, istruttorie misure investimento e collaudi delle misure dei PSR regionali;

Considerato che per i motivi sopra espressi, il Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., risulta essere soggetto idoneo a garantire la fornitura del servizio in oggetto;

Visto il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta per l'affidamento della fornitura di un servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;

Considerato che:

- occorre privilegiare il principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, nonché i principi di tempestività, economicità ed efficacia;
- secondo quanto previsto nel nuovo codice dei contratti le stazioni appaltanti perseguono l'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero ed è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto del servizio;

Preso atto che, a seguito di quanto sopra esposto:

- è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della PA (MEPA);
- è stato individuato quale operatore economico il Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio in oggetto;
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 4213531 con la quale è stato invitato l'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, fissando la spesa presunta di € 95.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione:
 - capitolato tecnico;
 - quadro economico;
 - condizioni particolari del servizio;
 - DGUE come proposto dal portale Mepa;
 - dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;
 - patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002 ha presentato un'offerta pari ad € 91.970,00 Iva esclusa, per la realizzazione del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore *“Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”* nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo offerto, è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. 36/2023, è stata avviata la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale dell'ANAC di cui all'art.24 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che entro i termini fissati per la stipula del contratto non sono pervenuti gli esiti dei controlli di cui al punto precedente e che occorre pertanto procedere alla stipula del contratto nelle more dei predetti esiti;

Considerato inoltre che, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali, si procederà alla risoluzione del contratto con i conseguenti adempimenti previsti dal Codice;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 112.203,40 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, per la fornitura del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, il servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;
- affidare, mediante trattativa diretta n. 4213531 sul mercato elettronico della P.A., al Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, il servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, per un importo di Euro 112.203,40 (IVA inclusa);
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D (affidamento diretto) n. 4213531;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici”*, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per

l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, la Dirigente del Settore “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”, dott.ssa Anna Valsania;

- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo dott. Paolo Balocco;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott.ssa Anna Valsania, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- procedere, nelle more degli esiti della verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, alla stipula del contratto per la fornitura del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto “pantouflage” (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001);

Visto l'art. 117 c. 14 del Dlgs 36/2023 secondo cui “per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione”.

Preso atto che il Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., oltre ad essere un operatore di comprovata solidità, è un soggetto che può interoperare con la banca dati SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), secondo quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 173/98 nonché dall'Accordo Quadro per la fornitura dei servizi tecnici – agronomici stipulato tra il suddetto consorzio e il MASAF.

Considerata l'offerta presentata dal Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING all'interno della trattativa diretta n. 4213531 ed il relativo miglioramento di prezzo rispetto al valore posto a base della procedura da parte dell'Amministrazione regionale.

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte con riferimento alla comprovata solidità ed al miglioramento del prezzo di aggiudicazione, di non richiedere alcuna garanzia definitiva al Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l. per il servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR.

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

Vista la comunicazione Prot. n. 7762/A1700A del 29/03/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 9/2024;

Stabilito che la spesa di € 112.203,40 Iva inclusa per la fornitura del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR è finanziata da fondi europei – fondi freschi, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603), al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto pertanto di impegnare € 112.203,40 (di cui € 20.233,40 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002(cod. benef. 386988) per la fornitura del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 112.203,40;

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara, per l'anno 2024;

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a 91.970,00 € iva esclusa, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un versamento pari a € 35,00;

Ritenuto pertanto di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022 saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

Ritenuto di accertare euro 112.238,40 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Cod. benef. 139952) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 112.203,40 e di € 35,00.

Stabilito che:

- la liquidazione di € 112.203,40 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC sarà effettuata previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR il seguente codice identificativo di gara CIG B107B8A489;

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR tramite un operatore altamente qualificato;
2. di individuare l'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, abilitato su MEPA all'iniziativa "Servizi di supporto specialistico", quale soggetto idoneo e qualificato, e in possesso delle capacità tecniche necessarie per il servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, così come dettagliato nel capitolato specifico di servizio e nelle condizioni particolari di servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2);
3. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 112.203,40 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, per la fornitura del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;
4. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, il servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR;
5. di affidare, mediante trattativa diretta n. 4213531 sul mercato elettronico della P.A., al Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002, il servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, per un importo di Euro 112.203,40(IVA inclusa);
6. di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
7. di non richiedere alcuna garanzia definitiva al Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., sulla base delle motivazioni espresse in premessa;
8. di allegare alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato di servizio (All. 1) e le condizioni particolari di servizio (All. 2) utilizzati all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 4213531;
9. di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, la Dirigente del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", dott.ssa Anna Valsania;
10. di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo dott. Paolo Balocco;
11. di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott.ssa Anna Valsania, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
12. di procedere, nelle more degli esiti della verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, alla stipula del Contratto per la fornitura del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
13. di impegnare € 112.203,40 (di cui € 20.233,40 pr IVA 22% soggetta a scissione dei

pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002(cod. benef. 386988) per la fornitura del servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR; Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 112.203,40; La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 35,00. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
15. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022 saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.
16. di accertare euro 112.238,40 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Cod. benef. 139952) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti. L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 112.203,40 e di € 35,00.
17. di stabilire che la liquidazione di € 112.203,40 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'operatore economico Consorzio stabile ARCODREA ENGINEERING società consortile a r.l., con sede legale in Via Vigevano, 10 - 00161 - Roma (RM) - P.IVA e Codice fiscale 13927251002 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
18. di stabilire che la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC sarà effettuata previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale

Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_-_Capitolato_Tecnico_del_servizio.pdf
2. All._2_-_Condizioni_particolari_del_servizio.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

annamaria.valsania@regione.piemonte.it

psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Servizio di Fornitura di un Sistema Software Gestionale per la realizzazione dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR

Capitolato tecnico del servizio

1. PREMESSA

Nel corso dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), una rilevante attività relativa ai controlli da effettuare nei confronti dei beneficiari, è stata assorbita dalle verifiche sulle procedure di gara effettuate ai sensi della normativa del Codice dei Contratti.

I regolamenti unionali per l'attuazione della Programmazione Feasr 2023 – 2027 hanno ribadito, in continuità con il precedente periodo di programmazione, l'obbligo di realizzare controlli sul rispetto della normativa unionale e nazionale sugli appalti pubblici in modo sistematico.

Per le operazioni dello sviluppo rurale con procedura ad appalto pubblico, nel rispetto di quanto previsto nei Regolamenti (UE) 2021/2115 e 2021/2116, le verifiche svolte dall'Autorità di Gestione sono tracciate tramite l'utilizzo di apposite check-list che l'Organismo Pagatore regionale ARPEA provvede ad aggiornare costantemente in riferimento alle evoluzioni della normativa di settore.

Allo scopo di favorire l'esecuzione dei controlli e ridurre le violazioni della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici, il Piano Strategico della PAC 23-27 (PSP) ha previsto anche l'utilizzo di checklist di autovalutazione che vengono compilate dal beneficiario per valutare preventivamente la correttezza della procedura di gara adottata.

Tale metodologia di controllo viene applicata, mutatis mutandis, anche nel Complemento di Sviluppo Rurale 23-27 (CSR), in attuazione del PSP 23-27.

Nel corso del 2023 è stato approvato in via definitiva il nuovo Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 36/2023). Il testo è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ed è pienamente efficace a decorrere dal 1° luglio 2023; a quella data, il vecchio codice (Dlgs. 50/2016) continua ad applicarsi solo ai procedimenti già in corso e con le deroghe previste dal nuovo Codice.

Il nuovo Codice è molto ampio, contiene significative innovazioni ed ha richiesto una rinnovazione completa del sistema delle check list messe a disposizione dei beneficiari e dei funzionari di Regione Piemonte, per tracciare le attività di autovalutazione e controllo delle procedure di gara connesse ad investimenti finanziati in ambito FEASR.

L'Autorità di Gestione di Regione Piemonte – vista l'importanza e la rilevanza delle verifiche sulle procedure di gara in tema di Codice dei Contratti pubblici, intende acquisire uno strumento software appositamente realizzato, con annesse specifiche attività di formazione e aggiornamento unite ad un piano di consulenza giuridico-amministrativo.

Questo servizio sarà rivolto ai beneficiari ed ai funzionari a vario titolo coinvolti nelle attività di autovalutazione o controllo delle procedure di gara connesse a progetti finanziati con fondi comunitari, con riferimento alle domande di sostegno trasmesse a valere sulle Misure del PSR 14-22 e sugli Interventi del CSR 23-27.

Si ritiene che uno strumento di controllo informatizzato avrà ricadute positive sull'efficienza dei procedimenti amministrativi e sulla capacità di spesa, perseguendo nel contempo, attraverso la semplificazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'obiettivo di ridurre le violazioni in materia di contratti pubblici.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Per realizzare gli obiettivi sopra descritti, il servizio di fornitura di cui al presente Capitolato tecnico dovrà/potrà prevedere quanto segue.

2.1 SOFTWARE

Licenza Software a tempo determinato, della durata di 3 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto, consistente nel diritto non esclusivo e non trasferibile ad altri soggetti di utilizzare il software licenziato.

Le funzioni messe a disposizione tramite l'applicativo devono assolvere alle seguenti funzionalità:

1. Compilazione guidata, anche attraverso menù di scelta rapida, delle sezioni generali e specifiche della checklist appalti e l'archiviazione della documentazione a supporto della verifica all'interno di un sistema documentale.
2. La verifica, da parte dei funzionari istruttori/controllore, della correttezza e completezza della checklist compilate dai beneficiari.
3. La stampa delle checklist su modelli in formato PDF.
4. Il monitoraggio del progress delle attività sia dal lato del beneficiario sia dal lato del funzionario/controllore.
5. La disponibilità di un servizio di help desk: la piattaforma dovrà essere dotata di un sistema di ticketing ad uso dei funzionari controllori che consente di attivare richieste di supporto sull'utilizzo della piattaforma software e sui contenuti specifici della checklist.

L'Appaltatore dovrà fornire, insieme alla licenza, la documentazione tecnica che descrive in modo esaustivo tali funzioni, le procedure e le modalità di impiego e utilizzo.

L'Appaltatore garantisce, in ogni caso, che il prodotto software così come qualsiasi supporto magnetico eventualmente utilizzato per la consegna del prodotto, sono esenti da virus e/o malware, essendo state adottate a tal fine tutte le opportune cautele.

Nel corso di tutta la durata contrattuale l'Appaltatore si impegna ad aggiornare, integrare e/o sostituire le check list elettroniche con le versioni nuove che dovessero rendersi necessarie a seguito di qualsiasi modifica del Codice dei Contratti Pubblici e/o della pertinente normativa collegata alla stessa materia, senza oneri aggiuntivi per l'Ente Appaltante.

Le versioni nuove e/o modificate sono sottoposte alla disciplina contrattuale concernente la versione originaria sostituita, in particolare anche per quanto riguarda l'acquisizione della relativa documentazione ed il collaudo. L'Appaltatore rimane pertanto impegnato a continuare a prestare, su tutte le versioni delle check list operative all'interno del Software, i servizi di assistenza e supporto, consulenza e formazione in atto.

2.2 FORMAZIONE

Il servizio oggetto del contratto dovrà prevedere inoltre un'attività formativa sulla normativa in materia di appalti e sui contenuti specifici delle checklist che potrà essere erogata attraverso incontri frontali o in modalità e-learning. I corsi avranno durata e contenuti che potranno essere personalizzati in funzione della categoria di destinatari (beneficiari e funzionari istruttori degli Interventi PSR/CSR).

Si ipotizzano 2-3 edizioni da destinare alle diverse tipologie di utenti.

L'operatore economico si rende disponibile a valutare con la Stazione appaltante modalità alternative al corso di formazione, quali ad es. tutorial interattivi.

2.3 HELP DESK

Tra le funzionalità sopra elencate è presente il sistema di ticketing, che consente di attivare richieste di:

- assistenza informatica, in termini di utilizzo del software. L'Help desk potrà essere utilizzato dai

beneficiari e dai funzionari istruttori degli Interventi PSR/CSR.

- assistenza legale con riferimento sia al contenuto delle check list, sia alla normativa vigente in materia di Codice dei contratti. L'Help desk potrà essere utilizzato solo dai funzionari istruttori degli Interventi PSR/CSR.

Nel caso di ticket che riguardano la parte informatica, e non siano dovuti ad errori riscontrati (per i quali non esiste addebito), l'addebito minimo è di 15 minuti.

Nel caso dai ticket emergano necessità di implementazioni o richieste di nuove funzionalità verranno predisposti documenti di Analisi che saranno quotati singolarmente e accettati dalla Regione Piemonte prima di procedere ai relativi sviluppi.

Al fine di monitorare il numero delle richieste di assistenza pervenute all'Help desk, dovrà essere previsto un sistema di monitoraggio e rendicontazione mensile in forma tabellare, nel quale dovranno essere indicati per ciascun ticket:

- Tipologia di assistenza fornita: informatica o legale.
- Tipologia di richiedente (Beneficiari o funzionari istruttori).
- Durata temporale per l'evasione della richiesta (ora o frazioni di ora).

3. REQUISITI TECNICI DEL SOFTWARE

3.1 AMBIENTE OPERATIVO

La piattaforma sarà installata sul Cloud fornito da Regione Piemonte.

La piattaforma sarà accessibile sul WEB per tutti gli utenti previamente accreditati.

L'accesso delle utenze dovrà poter avvenire tramite un sistema di autenticazione mediante login e password, fornite dall'Appaltatore.

In fase di accreditamento l'Appaltatore dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalla normativa in tema di privacy.

L'interfaccia grafica dovrà essere raggiungibile da tutte le postazioni connesse al dominio informatico dell'Ente, via browser con compatibilità con Microsoft Edge, Google Chrome e Mozilla Firefox.

La piattaforma necessita di WINDOWS Server e di un database SQL Server.

Il Set-up della piattaforma sarà eseguito da remoto.

3.2 NUMERO DI UTENZE

Il numero delle utenze attivabili dovrà essere illimitato, mentre il numero delle utenze concorrenti contemporaneamente presenti sulla piattaforma sarà di 100 utenti, eventualmente scalabili in caso di sopravvenute esigenze, su richiesta della Stazione Appaltante.

3.3 ARCHITETTURA APPLICATIVA

Il modello di riferimento dell'architettura applicativa deve essere quello multi-tier, con un livello di strati pari almeno a 3 (Three-tier):

- presentazione/interfaccia utente (presentation layer);
- business logic/logica dell'applicazione (application layer);
- gestione e persistenza dei dati (data layer).

4. CONSEGNA DELLA FORNITURA

I prodotti oggetto della fornitura devono essere consegnati secondo il seguente crono attività:

Forniture	Entro 31 Maggio 2024	Entro 31 Ottobre 2024	Entro 31 Dicembre 2024
Licenza Software	x		
Formazione		x	
Help desk - ticketing			x

Per consegna s'intende:

- Licenza software: installazione sul cloud di Regione Piemonte;
- Formazione: termine dello svolgimento delle attività formative, con le specifiche previste al Par.2.2;
- Help Desk – ticketing: termine dello svolgimento delle attività di help desk, al Par.2.3.

L'avvenuta consegna delle singole componenti sarà formalizzata con apposito verbale.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione, purché certificati dal Responsabile del procedimento, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, il Responsabile del procedimento, a suo insindacabile giudizio, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Fornitore, prima della scadenza del termine fissato.

6.SERVIZIO DI ASSISTENZA

In aggiunta alle ordinarie garanzie previste dalla legge, il Fornitore dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante la garanzia e l'assistenza previste in relazione al Software fornito, anche se gravanti ad altri soggetti terzi, con riferimento al corretto funzionamento, anche a seguito di eventuali procedure di aggiornamento.

A tale scopo, il Fornitore dovrà assistere la Stazione Appaltante e fare tutto quanto in suo potere per garantire la corretta attivazione ed il godimento dei suddetti servizi di assistenza e garanzia.



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n. 4213531

Servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR attraverso un Sistema Software Gestionale.

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Servizi - Servizi di supporto specialistico" del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

Codice identificativo di gara (CIG): B107B8A489

CUP: J61E15001040009

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026

ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

➤ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per il servizio per la gestione informatizzata *dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR attraverso un Sistema Software Gestionale*. I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

È pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco (tel. 011/4322696; email: paolo.balocco@regione.piemonte.it);
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 c.1 del D.Lgs. n.36/2023, il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - dott.ssa Anna Maria Valsania, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per la fase di affidamento (anche Punto Ordinante), ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo – dott. Paolo Balocco, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";
- i referenti amministrativi per il servizio in oggetto sono: Riccardo Garaffi (tel. 011/4324561; e-mail riccardo.garaffi@regione.piemonte.it), Martina Zucaro (tel. 011/4325609; e-mail martina.zucaro@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore "*Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*" si riserva di richiedere all'operatore economico di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui devono pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara

di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il servizio per la gestione informatizzata *dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, attraverso un Sistema Software Gestionale.*

L'importo totale presunto è di Euro 95.000 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il servizio in oggetto verrà affidato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell' art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto;*
- Il *DGUE, come proposto dal portale Mepa;*
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari;*
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Inoltre, in fase di presentazione dell'offerta, dovrà essere debitamente compilato il documento "Quadro economico del servizio", il quale deve dettagliare con precisione la quotazione per ciascuna delle componenti previste nell'affidamento, conformemente alle specifiche indicate nel capitolato tecnico del servizio, quali la licenza d'uso del software, la formazione e l'assistenza help desk.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Ai sensi dell'art. 117 c. 14 del Dlgs 36/2023, per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 “qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire”.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e avrà durata variabile in funzione delle diverse tipologie di prestazioni che compongono il servizio, secondo quanto riportato nel Capitolato tecnico di servizio, ovvero:

- fino a 3 anni dalla stipula per la licenza di uso del software;

- fino al 31/12/2024 per la formazione;
- fino al 31/12/2024 per il servizio di help desk.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 6 - SUBAPPALTO

È vietata la possibilità di subappalto per ciascuna delle prestazioni oggetto del presente servizio, come dettagliate nell'allegato capitolato tecnico.

Inoltre, ai sensi dell'art. 119 c. 1 del D.lgs. 36/2023, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP**;
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determinazione di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni. Qualsiasi fattura priva dei codici CUP e CIG o degli elementi previsti sarà respinta, richiedendo una nuova emissione con tutti gli elementi corretti, così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 art. 1.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* -della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile".

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte –Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - *Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile"* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere, alla Regione Piemonte – *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, una penale calcolata in misu-

ra giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*- tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;
- b) per cessazione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessazione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*

d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte Settore - *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.
3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.
Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.
5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative.

strative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile Piazza Piemonte, 1- Torino*

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.
4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generalipiano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente).

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (*"Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia"*) e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono so-spesi.

La Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 332/A1700A/2024 DEL 30/04/2024**

Impegno N.: 2024/17510

Descrizione: SERVIZIO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI CONTROLLI IN MATERIA DI APPALTI SU PROGETTI FINANZIATI DAL FEASR

Importo (€): 112.203,40

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B107B8A489

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 386988

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 332/A1700A/2024 DEL 30/04/2024**

Impegno N.: 2024/17511

Descrizione: SERVIZIO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI CONTROLLI IN MATERIA DI APPALTI SU PROGETTI FINANZIATI DAL FEASR

Importo (€): 35,00

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B107B8A489

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2024/1910

Descrizione: SERVIZIO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI CONTROLLI IN MATERIA DI APPALTI SU PROGETTI FINANZIATI DAL FEASR

Importo (€): 112.238,40

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo